



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 7 del 24/04/2024 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunito il Consiglio Comunale. La pubblicità della seduta è garantita dalla video registrazione in modalità "streaming" attraverso l'impiego del canale Youtube e sua inserzione nella homepage del sito web istituzionale del Comune di Brentonico.

E con l'intervento dei Signori:

Componente	Presenti	Assenti	Componente	Presenti	Assenti
ASTOLFI ALESSANDRA	Si		NUBOLA CECILIA	Si	
BRUNORI FRANCO	Si		RESELLI ARIANNA	Si	
CAZZANELLI RENATA	Si		SARTORI FRANCESCO	Si	
CREMA FALCERI GIOVANNA	Si		SIMONETTI MATTIA		Si
DOSSI DANTE	Si		SIMONETTI ROBERTO	Si	
LEITA GABRIELE	Si		SPINELLA JAVIER	Si	
LORENZINI IMERIO	Si		TODESCO MANUEL		Si
MAZZURANA MAURO	Si		TOGNI MORENO	Si	
MOZZI SILVIA	Si		TONOLLI IVANO	Si	

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale **FEDERICA GIORDANI**.

Il sig. **GABRIELE LEITA**, in qualità di **Presidente del Consiglio**, constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto suindicato.

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune).

Relazione.

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga ».

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamate le deliberazioni di ARERA:

- n. 443/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021. In particolare l'art. 6 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025", che definisce i nuovi criteri di determinazione dei costi da imputare alla TARI per il quadriennio 2022-2025;
- 364/2021/R/rif del 03/08/2021 con riferimento all'"Avvio di procedimento per la determinazione dei costi efficienti della raccolta differenziata, del trasporto, delle operazioni di cernita e delle altre operazioni preliminari ai sensi dell'articolo 222, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

- n. 2/DRIF/2021 di data 04/11/2021, con la quale sono stati approvati gli “schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità”, nonché “chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti” di cui alla citata deliberazione 363/2021/R/rif;
- n. 22/2022/A, avente ad oggetto “Quadro strategico 2022 – 2025 ARERA” relativamente alla gestione del ciclo dei rifiuti;
- nr. 15/2022/R/Rif di data 18 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), che articola alcuni obblighi di servizio, in base al posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori determinati da ARERA stessa.

Richiamata la deliberazione n. 15/2022/R/rif di data 18/01/2022, con la quale ARERA ha approvato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF), in ottemperanza alla quale, con deliberazioni della Giunta Comunale n. 20 di data 24.03.2022 e del Consiglio Comunale n. 29 di data 31.05.2022 ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica, secondo lo schema “livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del TQRIF. per il periodo 2022-2025.

Richiamato l’art. 5 dell’allegato A) della citata deliberazione 15/2022/R/rif, con la quale ARERA ha previsto l’adozione, da parte del Comune, della Carta della qualità del servizio integrato dei rifiuti, destinata a tutti gli utenti del servizio stesso, approvata con deliberazione della giunta comunale n. 171 dd. 29.12.2022.

Richiamate le deliberazioni dell’Autorità ARERA:

- n. 389/R/rif di data 03/08/2023 che contiene la disciplina di modalità e termini di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MTR-2;
- n. 487/2023/R/rif di data 03/08/2023 con riferimento alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale, in attuazione della deliberazione n. 389/2023 di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario MRT-2;
- n. 1/2023-DTAC di data 06/11/2023 di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità.

Considerato inoltre che con delibera n. 386/2023, ARERA, con decorrenza 1^a gennaio 2024:

- ha istituito un meccanismo perequativo per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti allo scopo di sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini rispetto alla gestione dei rifiuti dispersi in mare;
- ha previsto i conti perequativi e le relative componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva, denominate “UR1,a”, dovuta nella misura di € 0,10/utenza/anno e “UR2,a”, dovuta nella misura di € 1,50/utenza/anno, destinate alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, o per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

- ha previsto che tali componenti perequative debbano alimentare appositi conti presso Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) denominati rispettivamente “conto per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati” anche denominato “conto UR1”, “conto per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi” anche denominato “conto UR2”;

Dato atto che:

- le suddette componenti non rientrano nella determinazione delle tariffe oggetto del presente provvedimento;
- ai fini della regolazione contabile delle perequazioni conseguenti all’applicazione delle nuove componenti sono istituite a carico del Bilancio del comune appositi capitoli di entrata e spesa.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 6 di data odierna avente oggetto la “validazione aggiornamento del piano finanziario e relativi allegati del servizio integrato dei rifiuti urbani per il biennio 2024 – 2025”.

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 29 maggio 2023

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158, che disciplina il metodo normalizzato per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Preso atto che la tariffa, come previsto dall’art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al citato D.P.R. 158/1998.

Visto l’art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Preso atto che il Sistema Tariffario prevede la determinazione della percentuale di ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, secondo i criteri di cui all’art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell’art. 12 del Regolamento TA.RI., assicurando in particolare un’agevolazione per le utenze domestiche. Lo stesso determina le percentuali di riduzione e agevolazione della tariffa per le fattispecie di cui agli articoli 17, 18 e 19 del Regolamento che disciplina la TA.RI., in quanto tali disposizioni regolamentari rinviano la concreta determinazione percentuale delle riduzioni, rispetto alle fattispecie ivi previste, alla deliberazione che determina le tariffe annuali (Allegato “b”).

Ritenuto pertanto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario 2022 – 2025, aggiornato per il periodo 2024 - 2025, approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data odierna, tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- **74,50%** a carico delle utenze domestiche;
- **25,50%** a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulla TARI di cui agli articoli 14, 15, e 16 del vigente Regolamento viene garantita spalmando il costo sulla generalità dei contribuenti TARI.

Dato atto che la copertura dei costi relativi all'applicazione delle agevolazioni previste all'art. 17 ("Sostituzioni") del Regolamento stesso, viene assicurata da apposite risorse a carico del Bilancio del Comune, come previsto dall'art. 1, comma 660 della L. 147/2013.

Preso atto:

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti nel Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data odierna;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2024, relative alle utenze domestiche e non domestiche, elaborate dal competente ufficio in applicazione delle norme e dei criteri sopraindicati;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2024 ed il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2023, rispetta il limite di crescita previsto dalle deliberazioni ARERA, come dimostrato nel piano economico finanziario "allegato 1" alla sopraindicata deliberazione consiliare n. 6 di data 24 aprile 2024 (deliberazione di validazione del PEF).

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 15, fissa alla data del 30 aprile dell'esercizio di competenza il termine di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TA.RI;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 'Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali';

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 20 ottobre 2009, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 28 aprile 2016;

visto il decreto legislativo n. 118 di data 23 giugno 2011 e ss.mm. e i principi contabili allegati al decreto stesso;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

visto il Regolamento del Consiglio comunale del Comune di Brentonico, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 di data 23 novembre 2011 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 8 ottobre 2015;

accertata la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 150 del Codice degli Enti Locali valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza/esigenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2/2018;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza/esigenza di dare seguito agli adempimenti conseguenti, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. n. 2/2018;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione sono stati espressi i pareri favorevoli:

- in ordine alla regolarità tecnica dal Servizio Tributi e Tariffe della Comunità della Vallagarina;
- in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario,

ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali, approvato con L.R. n. 2/2018;

con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Leita Gabriele), contrari n. 5 (Astolfi Alessandra, Lorenzini Imerio, Spinella Javier, Togni Moreno, Tonolli Ivano), su n. 16 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

- 1 di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2 di dare atto che il costo di gestione, di cui al Piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2024, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato "A") validato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 di data odierna, è pari ad euro 639.539;
- 3 di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relativa all'anno 2024 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- 4 di dare atto che con le tariffe di cui al punto 3. è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario di cui al precedente punto 2.;
- 5 di dare atto che, secondo i criteri di cui all'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 10 del Regolamento TA.RI., viene assicurata l'agevolazione per le utenze domestiche come risulta dall'elaborato allegato "C" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 6 di dare atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo di cui agli articoli 14, 15 e 16 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
- 7 di dare atto che la copertura del costo delle sostituzioni nel pagamento del tributo previste all'art. 17 ("Sostituzioni") del vigente regolamento in materia, approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 29.05.2023, è assicurata da risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
- 8 di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

prima rata: 31 ottobre 2024 - seconda rata 30 aprile 2025
- 9 di dare atto che l'entrata e la spesa relativa alle componenti aggiuntive di cui in premessa, saranno imputati a bilancio successivamente in base alle disposizioni che saranno stabilite da ARERA;
- 10 di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 11 di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 12 di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 1 (Leita Gabriele), contrari n. 5 (Astolfi Alessandra, Lorenzini Imerio, Spinella Javier, Togni Moreno, Tonolli Ivano) su n. 16 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
GABRIELE LEITA**

**Il Segretario Comunale
FEDERICA GIORDANI**
